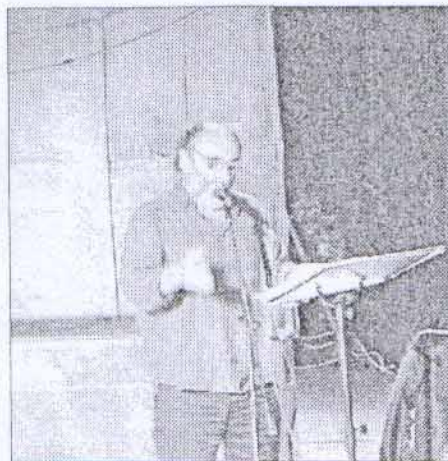




La Valigia dell'attore



Alessandro Haber (foto Presutti)

(Continua da pagina 1)

stazioni, che si svolgono rispettivamente a Tavolara, all'Asinara e all'isola di San Pietro. Motore dell'evento maddalenino è Giovanna Gravina, che io amo definire spesso la bella eredità lasciataci da suo padre, il grande Gian Maria Volontè, la quale riesce sempre, e non con poche difficoltà, a proporre un progetto ricco ed interessante. Trovo bellissima la scelta come *location* del borgo di Stagnali per il segmento pomeridiano della manifestazione, quasi a dare un senso di familiarità sia agli spettatori che agli attori ospiti, lontano dalle luci e dai riflettori in cui siamo abituati a vedere certe situazioni. Alla fine dei vari incontri al centro di Educazione Ambientale di Caprera, il Comitato del borgo di Stagnali offriva una piacevole cena a cui partecipavano diversi invitati oltre che gli attori prota-



Giorgio Pasotti

gonisti del dibattito. Mi piace accostare la figura di Gian Maria

Volontè a quella di Garibaldi, due grandi nomi che, in campi diversi, hanno lasciato un segno forte nella storia e che hanno entrambi scelto di vivere gli ultimi anni della loro vita nel nostro arcipelago e qui hanno scelto di essere sepolti. È grazie a loro e alla loro memoria che nascono eventi culturali e di spettacolo che danno lustro alla nostra isola. Direi quindi una manifestazione riuscita nonostante l'assenza di rappresentanti del Comune, se non una sporadica apparizione qui e lì dell'assessore Dedola. Comune che a quanto mi risulta è un po' avaro nel sostenere economicamente



Valerio Mastrandrea

questo evento. Io mi auguro che ci sia una più forte sensibilità in futuro perché non vorrei che *La Valigia dell'attore* facesse la fine del *Premio Solinas*, che per chiamiamola distrazione o disinteresse del Comune ha lasciato l'Isola e se lo godono, credo, a Bologna. Pertanto inviterei il comune di La Maddalena a rendersi più partecipe alla manifestazione e di dare dei contributi più sostanziosi, onde evitare il rischio di perdere anche un evento così importante come *La Valigia Dell'Attore*.

Franco One



Nicoletta Braschi posa per una foto ricordo con Agostino Camu

(Continua da pagina 1) Meditazione...

nostri slanci mattutini, che a sera muoiono. È dalla coraggiosa presa di coscienza di quei limiti umani, che ci rendono non idonei per il regno di Dio, che Gesù ci chiama. La chiamata a seguirlo non passa attraverso l'ignorare ciò che siamo, ma passa per la porta stretta di ciò che non siamo e che, invece, possiamo essere, se solo ci fidiamo di Gesù e lo seguiamo lungo la via che conduce al regno di Dio. È proprio portandoci dietro il pesante fardello della nostra umanità, che possiamo seguire Gesù, perché ci chiama per quello che siamo, per poterci donare ciò che non abbiamo. Il regno di Dio, dunque, è per chi sente che solo Gesù può cambiare il nostro cuore, la nostra vita. Tu, Signore Gesù, continua ad invitarci a seguirti, anche se non abbiamo tutto ciò che occorre per essere tuoi discepoli e apostoli. Tu, non stancarti, Signore Gesù, di chiamarci ad annunciare il regno di Dio, perché noi, tutti i giorni, così ti preghiamo: "Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno".

Don Sandro Serreri

(Continua da pagina 1)
Comune targato DS...

zandosi a sinistra, con Comiti che al congresso DS di inizio anno rammentò quanto fosse ancora rosso il suo cuore (fin da giovane ha militato nel PCI) e con Antonello Tedde, recentissimamente eletto presidente del consiglio comunale (già iscritto al PCI, sindacalista per anni della CGIL), che da alcuni mesi ha preso la tessera del partito di Fassino. Sebbene dunque ufficialmente non al governo della città, di fatto uomini Ds governano l'Arcipelago. In attesa che anche qui arrivi il Partito Democratico, che li unirà alla Margherita, che nel frattempo sta a guardare ...

C.R.